



Piano
T
riennale
O
fferta
F
ormativa

I.C. GUASILA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GAETANO CIMA"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO ST GUASILA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 103** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 104** Aspetti generali
- 106** Modello organizzativo

- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Globalmente il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si riferisce ad un background familiare medio/basso. Inoltre su una popolazione scolastica di circa 565 alunni, l'incidenza degli studenti di origine straniera all'interno dell'Istituto è pari al 5,4 % dell'intera popolazione scolastica e la percentuale degli alunni appartenenti a famiglie svantaggiate non risulta essere superiore alla media regionale e nazionale.

IL NOSTRO ISTITUTO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo di Guasila raccoglie l'utenza di sei diversi Comuni con allievi frequentanti tre diversi ordini di istruzione (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado).



Infanzia, V. Corte 19,
Samatzai. 09020, SU. Tel.
070.910436



S. Infanzia, Via E. D'Arborea, Guasila,
09040. SU. Tel. 070.986921



S. Infanzia, Via. IV Novembre,
Guamaggiore, 09040 SU. Tel.
070.985554



S. Infanzia, via Zanardelli 16,
Pimentel, 09020, SU. Tel.
0709800311



S. Primaria e Secondaria di primo
grado, via Eleonora D'Arborea,
Guasila, 09040, SU. Tel. 070.9860362



S. Primaria e Secondaria di primo
grado, viale Europa, Pimentel.
09020 SU. Tel. 070.9800290



S. Primaria, V. Tevere 8,
Guamaggiore, 09040, SU.
Tel. 070.985915



S. Primaria, V. Roma
Selegas, 09040, SU. Tel
070.985830



S. Primaria, V. Guasila 25, Samatzai,
09020, SU. Tel 070.910564



S. secondaria di primo grado,
Via Giovanni Paolo I 14,
Samatzai, 09020, SU. Tel
070.910564



S. Secondaria di primo grado, V.
Roma, Selegas, 09040 SU. Tel
070.985829



S. Secondaria di primo grado, V. E. De
Amicis, Ortacesus, 09040, SU.
tel 070.9804108

Popolazione scolastica

Opportunità:

Non si rilevano nell'Istituto situazioni di grave disagio economico familiare, ne' percentuali elevate di studenti con cittadinanza non italiana o che provengono da contesti particolarmente svantaggiati. Globalmente il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si riferisce ad un background familiare medio/basso. Inoltre su una popolazione scolastica di circa 565 alunni, l'incidenza degli studenti di origine straniera all'interno dell'Istituto e' pari al 5,4 % circa dell'intera popolazione scolastica, una percentuale inferiore al riferimento nazionale. Questa situazione di partenza dovrebbe favorire esiti positivi dei percorsi educativi e didattici impostati e offrire buone possibilita' che l'eventuale svantaggio iniziale non si traduca in insuccesso scolastico.

Vincoli:

L'indice ESCS relativo all'Istituto registra un livello mediobasso. La scuola, quindi, si trova a dover integrare gli stimoli educativi della famiglia, ponendosi, in modo ancora piu' deciso, come luogo motivante di esperienza, di promozione culturale anche in prospettiva della prevenzione



dell'abbandono scolastico e della educazione permanente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo, pur nella complessità organizzativo-gestionale che lo caratterizza, sta promuovendo proficue collaborazioni con il territorio al fine di implementare l'offerta formativa. La scuola è impegnata costantemente per rinforzare lo sviluppo del senso di appartenenza coinvolgendo genitori e comunità nelle varie iniziative. Il territorio offre diverse risorse. L'economia è principalmente agropastorale anche se gradualmente è stata in parte abbandonata per attività artigianali, commerciali e industriali. Sul territorio sono presenti inoltre diverse Istituzioni con le quali la Scuola mantiene rapporti consolidati: altre scuole con cui, in rete, stipula intese e convenzioni per promuovere il pieno utilizzo delle risorse umane, strumentali e progettuali; la Ats territoriale, l'Uonpia, gli Assistenti Sociali comunali per la lotta alla dispersione scolastica e il sostegno degli alunni diversamente abili; biblioteche con cui collabora per promuovere l'educazione permanente; associazioni sportive, sociali e culturali con le quali porta avanti iniziative per il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi; l'Università nel capoluogo con cui stipula convenzioni. Le Amministrazioni Comunali si mostrano sensibili e attente ai bisogni delle Scuole, il Piano per il diritto allo studio è formulato in collaborazione con l'Ente locale e rispetta le scelte educative e didattiche contenute nel PTOF.

Vincoli:

La percentuale di disoccupazione permane comunque alta, come in tutta la regione, e questo dato fa sì che non tutti gli alunni abbiano la serenità per affrontare con successo il percorso formativo. Un altro vincolo è legato ad una possibile contrazione della spesa per l'istruzione da parte delle famiglie e degli Enti locali che potrebbe portare a una ridefinizione dell'offerta formativa in senso riduttivo (progetti, laboratori, viaggi d'istruzione).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici sono accoglienti e soddisfano le esigenze di spazio necessario per la realizzazione di varie tipologie di attività. Alcune sedi sono state arricchite con la realizzazione di aule laboratorio o aule a tema. Gli strumenti tecnologici sono efficienti e regolarmente utilizzati nella didattica, presenti nella quasi totalità delle aule scolastiche. L'Istituzione è dotata di LIM e proiettori interattivi di ultima generazione e pannelli touch mobili. Per la realizzazione di alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa intervengono gli Enti locali. Inoltre, l'Istituto ha ricercato fondi per le proprie



attività partecipando a Bandi PON sia per realizzare percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, sia per l'allestimento di spazi laboratoriali. In tutti gli edifici sono state predisposte tutte le misure di sicurezza con le opportune segnalazioni; due volte all'anno vengono svolte le prove di evacuazione. Ulteriori dotazioni saranno acquistate per la scuola dell'infanzia, beneficiaria di un apposito PON, e con i fondi del PNRR.

Vincoli:

I fondi FIS vengono assorbiti per buona parte per la gestione organizzativa e per le attività funzionali (referenti, commissioni di lavoro, staff organizzativo). I fondi del funzionamento generale sono appena sufficienti alla realizzazione di tutti i progetti di sviluppo didattico. Gli edifici sono tutti dotati di un sistema Wi-Fi, ma non tutti hanno una copertura completa e il segnale talvolta è lento e instabile.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche anagrafiche e professionali del personale docente con contratto a tempo indeterminato sono le seguenti: la più alta percentuale degli insegnanti della scuola primaria è di età superiore ai 55 anni (il 39,5%), mentre quella del corpo docente della scuola secondaria è la fascia compresa tra i 45 e 54 anni, con ben il 43,5%, oltre la media regionale e nazionale. I docenti compresi nella fascia d'età compresa tra i 35 e i 44 anni sono il 23,7% alla scuola primaria e il 21,7% alla scuola secondaria, in entrambi gli ordini si supera la media nazionale. I docenti di età inferiore ai 35 anni sono anch'essi abbastanza numerosi, in linea con le percentuali nazionali. Diversi docenti portano nella metodologia della loro professione anche competenze derivanti da abilità nel campo artistico, musicale, sportivo e linguistico che consentono di proporre una didattica più accattivante per gli alunni. In prevalenza il personale docente è stabile e in continuità sui plessi di appartenenza. La continuità del Dirigente Scolastico da all'Istituzione stabilita e maggiore coordinamento. L'organigramma dell'istituto è efficace nella sua costituzione. I ruoli sono stabili e questo permette di dare continuità alle iniziative intraprese. Particolarmente efficiente lo staff ristretto del dirigente scolastico, importante riferimento per tutta la comunità scolastica.

Vincoli:

L'istituto si caratterizza per l'alta frammentazione dei plessi scolastici dislocati su sei comuni (n. 14 plessi), distanti tra loro anche 15 chilometri. Tale assetto impone un impegno di tutte le componenti della scuola ma rappresenta anche un'opportunità per offrire una prospettiva di miglioramento dell'offerta formativa garantendo un curriculum verticale in un'ottica di continuità e un contesto organizzativo in grado di vincere le sfide educative quotidiane, garantendo le migliori opportunità di formazione a tutti gli alunni in età evolutiva. La densità rappresenta un serio vincolo per l'autonomia scolastica che già da tre anni si trova in reggenza, seppure con lo stesso Dirigente



Scolastico che comunque non può garantire presenza continua e costante.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO ST GUASILA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC82800C
Indirizzo	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI, 2 GUASILA 09040 GUASILA
Telefono	070986015
Email	CAIC82800C@istruzione.it
Pec	caic82800c@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA MATERNA ST. GUASILA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA828019
Indirizzo	VIA E. D'ARBOREA GUASILA 09040 GUASILA

SCUOLA MATERNA ST. GUAMAGGIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA82802A
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE GUAMAGGIORE 09040 GUAMAGGIORE



SCUOLA MATERNA ST. PIMENTEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA82804C
Indirizzo	VIA MURATORI PIMENTEL 09020 PIMENTEL

SCUOLA MATERNA ST. SAMATZAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA82805D
Indirizzo	VIA CORTE, 19 SAMATZAI 09020 SAMATZAI

SCUOLA ELEMENTARE ST. GUASILA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE82801E
Indirizzo	VIA E. D'ARBOREA GUASILA 09040 GUASILA
Numero Classi	7
Totale Alunni	90

SC. ELEMENTARE ST. GUAMAGGIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE82802G
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE GUAMAGGIORE 09040 GUAMAGGIORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	53

SCUOLA ELEMENTARE ST. SELEGAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CAEE82804N
Indirizzo	VIA ROMA SELEGAS 09040 SELEGAS
Numero Classi	5
Totale Alunni	31

SCUOLA ELEMENTARE ST. PIMENTEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE82805P
Indirizzo	VIALE EUROPA PIMENTEL 09020 PIMENTEL
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

SCUOLA ELEMENTARE ST. SAMATZAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE82806Q
Indirizzo	VIA GUASILA, 25 SAMATZAI 09020 SAMATZAI
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

SCUOLA MEDIA ST. G.CIMA GUASILA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM82801D
Indirizzo	VIA R. SCINTU, 24 GUASILA 09040 GUASILA
Numero Classi	3
Totale Alunni	55

SCUOLA MEDIA ST. ORTACESUS (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM82802E
Indirizzo	VIA DE AMICIS ORTACESUS 09040 ORTACESUS
Numero Classi	2
Totale Alunni	23

SCUOLA MEDIA ST. SELEGAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM82804L
Indirizzo	VIA ROMA SELEGAS 09040 SELEGAS
Numero Classi	2
Totale Alunni	27

SCUOLA MEDIA ST. PIMENTEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM82805N
Indirizzo	VIALE EUROPA, 4 PIMENTEL 09020 PIMENTEL
Numero Classi	3
Totale Alunni	33

SCUOLA MEDIA ST. SAMATZAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM82806P
Indirizzo	VIA G. PAOLO I SAMATZAI 09020 SAMATZAI
Numero Classi	3
Totale Alunni	27



Approfondimento

La nostra comunità scolastica funziona grazie al contributo e alla presenza di numerose persone che interagiscono fra loro secondo ruoli e compiti differenti.

Gli alunni, ai quali è destinata l'attenzione e l'azione della scuola, in un rapporto dinamico, segnalano i bisogni sui quali costruire la progettazione educativa e le proposte didattiche curricolari e extracurricolari. Sono gli "attori" principali del "fare scuola", in quanto si formano e agiscono per acquisire la personale autonomia e la capacità di integrarsi nella vita sociale.

La nostra Istituzione è formata da alunni che frequentano le scuole dell'infanzia di Guasila, di Guamaggiore, di Pimentel e di Samatzai; la scuola primaria Rodari di Samatzai, quella di Pimentel, di Guasila, di Guamaggiore e di Selegas; le scuole secondarie di I grado di Guasila, di Ortacesus, di Pimentel, di Samatzai e di Selegas. Il loro numero complessivo attualmente è di circa 565 alunni.

I docenti predispongono l'analisi dei bisogni, i progetti formativi, il monitoraggio delle azioni didattiche, curano la "sceneggiatura" pedagogica che si realizza in un contesto di continuità tra i gradi di scuola.

Dal 01 settembre 2020 il piano di dimensionamento ha incluso anche la nostra Istituzione scolastica, pertanto essa si trova ancora in un regime di reggenza.

La caratteristica principale dell'Istituto è quella della sua identità profondamente integrata nell'identità del territorio.

Da tempo ha scelto di partecipare a numerose iniziative progettuali e di sperimentazione, divenute ormai un elemento importante.

Le attività dell'offerta formativa sono canalizzate nelle seguenti aree: Didattica multimediale e innovativa; Area linguistica; Area sportiva.



Aspetti generali

La Vision

Nell'arco del triennio il nostro Istituto si propone le seguenti priorità e i seguenti traguardi:

- **RISULTATI SCOLASTICI:** Favorire il successo formativo di tutti gli studenti - Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali;
- **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** 1) Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo - Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo; 2) Costruire il senso di legalita' e sviluppare un'etica di responsabilita' - Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; 3) Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunita', dei diritti e dei doveri - Sviluppo dei principi di legalita', cittadinanza attiva e digitale, sostenibilita' ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne;
- **RISULTATI A DISTANZA:** 1) Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo; 2) Monitorare i risultati degli alunni o almeno di un campione di essi dopo il primo anno della scuola secondaria di II grado - Fornire un'educazione di qualita', equa ed inclusiva e opportunita' di apprendimento per tutti - Favorire il successo formativo di tutti gli studenti - Possedere una raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico superiore.

Tali priorità e obiettivi vengono perseguiti nell'ambito del triennio attraverso le seguenti modalità, obiettivi stabiliti dalla legge n.107 del 13.07.2015, con particolare riferimento ai commi 1-5, 16, 22, 29, 124-128 ed alle disposizioni della medesima legge di cui ai commi 6-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia), da tempo a sistema nel nostro Istituto:

- la progettazione curricolare incentrata sul curricolo unitario per competenze, definito dal collegio dei docenti unitamente ai traguardi formativi e alle competenze attese al termine di ciascun grado scolastico;
- la valutazione curricolare e per competenze, condivisa e collegiale, espressa anche attraverso



forme di verifica disciplinare comune per classi;

- la promozione della didattica laboratoriale e di tutte le forme di innovazione metodologica funzionali al successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali;
- iniziative di continuità orizzontale e verticale e di orientamento per gli studenti, preceduta da opportuno bilancio di competenze personale e di acquisizione di consapevolezza legate al se', all'appartenenza ad un gruppo ed un contesto, alle opportunità lavorative e di sviluppo attuali e future;
- l'ampliamento dell'offerta formativa, centrata sui principi di ecosostenibilità nei quali l'istituzione riconosce la propria identità culturale, valoriale ed etica;
- l'elaborazione di percorsi extra-curricolo, soprattutto legati al fare e all'essere, che valorizzino abilità e competenze degli alunni non strettamente curricolari ma funzionali ad un inserimento positivo e propositivo nel tessuto sociale (FabLab, realtà virtuale, laboratori CLIL, rafforzamento di competenze trasversali);

Eventuale motivazione delle priorità scelte

L'analisi degli esiti degli alunni rimanda alla mission della scuola, intesa come successo formativo. Infatti, l'Istituto ha come scopo la formazione degli studenti attraverso il raggiungimento di solide e significative competenze di base, sociali, civiche e relazionali che permettano di fare scelte consapevoli nel percorso educativo.

Particolare attenzione viene data alla priorità relativa alle competenze sociali e civiche ritenute propedeutiche e sottese ad ogni forma di apprendimento e di autonomia fin dalla Scuola dell'Infanzia.

Si ritiene che una sinergia di interventi nell'innovazione della didattica, a fronte di una formazione sempre più diffusa e consapevole, preceduta da una analisi dei dati dell'Invalsi e da quelli della scuola stessa, porti ad un miglioramento del benessere scolastico, del fare e del saper fare e quindi al raggiungimento di risultati validi ed in particolare al perseguimento delle priorità nel medio-lungo termine. Permane una certa variabilità di risultati fra le classi dovuta alla complessità ed eterogeneità del contesto territoriale, al background di ciascun alunno ed alla sua evoluzione personale.



ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/25 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

<http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/1261/Atto%20di%20indirizzo%20del%20DS%20PTOF%202025.pdf>

http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/3766/timbro_Atto%20di%20indirizzo%20del%20DS.pdf



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Priorità

Costruire il senso di legalita' e sviluppare un'etica di responsabilita'.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.

Priorità



Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri.

Traguardo

Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne.

● Risultati a distanza

Priorità

Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo. Monitorare i risultati degli alunni o almeno di un campione di essi dopo il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Possedere una raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico superiore.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: L'EDUCAZIONE CIVICA COME PRATICA**

PREMESSA

L'insegnamento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola.

Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Pertanto, l'educazione come pratica per vivere la Costituzione Italiana ed Europea, la Carta di Nizza del cittadino europeo, conoscere per essere consapevole della cittadinanza attiva, digitale, e guardare alla sostenibilità come meta, nell'ottica dell'Agenda 2030.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri



per la costruzione del bene comune.

Priorità

Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri.

Traguardo

Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare le competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva ai fini dell'inclusione e della differenziazione. Sviluppare e valorizzare le risorse umane.

Attività prevista nel percorso: Per diventare cittadini consapevoli.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docente Spiga Valentino - referente educazione civica dell'istituto (a.s. 2022/2023) - Tutti i docenti
Risultati attesi	I risultati attesi sono i seguenti: Sensibilizzazione diffusa e capillare del senso di cittadinanza attiva attraverso l'applicazione di "buone pratiche": raccolta differenziata e comportamenti ecosostenibili; senso di legalità; rispetto per l'ambiente; Migliorare le competenze digitali; Acquisire strategie di apprendimento attivo (ricerca/azione, Peer-to- Peer, apprendimento collaborativo, tutoring, Debate...)

● Percorso n° 2: LA TECNOLOGIA COME RISORSA

La tecnologia e il digitale saranno risorse utilissime per accrescere competenze nel terzo millennio.

Il nostro Istituto si propone la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Il percorso con gli studenti è già stato avviato:

- attività laboratoriali "next generation"
- attività laboratoriali "classroom"

Inoltre, progetterà e realizzerà percorsi di formazione curricolari ed extracurricolari nell'ambito delle differenti aree disciplinari, delle quote di autonomia e di flessibilità.

Saranno anche previsti corsi di formazione per valutare la fattibilità e l'efficacia delle attività degli ambienti didattici digitali innovativi nei nostri plessi.



Un segmento di formazione è stato già avviato a novembre di quest'anno scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Implementare competenze con la tecnologia e il digitale.

Attività prevista nel percorso: Arricchiamoci di competenze digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale - Team digitale - Tutti i docenti
Risultati attesi	I risultati attesi sono i seguenti: ampliamento dell'utilizzo delle tecnologie digitali per favorire una didattica innovativa; acquisire maggiormente e con consapevolezza una "Cittadinanza digitale" da intendersi come capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

● **Percorso n° 3: PONTI PER L'INCLUSIONE**

Il percorso prevede che si continui con la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Attività prevista nel percorso: UNA SCUOLA PER TUTTI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	FF.SS. INCLUSIONE - TUTTI I DOCENTI
Risultati attesi	Le finalità del progetto sono le seguenti: - garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei diversi gradi di scuola - prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico nel successivo grado d'istruzione, oltre la scuola secondaria di I grado. Le attività previste mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; - agevolare i diversi passaggi



in modo da aiutare l'alunno a superare l'ansia e la confusione rendendolo consapevole e rassicurandolo circa i cambiamenti che lo aspettano; - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; - promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili; - promuovere collaborazioni tra i docenti dei diversi gradi di istruzione al fine di realizzare attività didattiche in un'ottica di continuità disciplinare; - avviare un dialogo con i docenti delle scuole secondarie di II grado.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Progettare e realizzare esperienze di apprendimento per competenze

Il nostro Istituto, nei suoi tre ordini di scuola, progetta e lavora per competenze promuovendo esperienze di apprendimento che favoriscono non solo l'acquisizione delle conoscenze, ma la maturazione del saper agire in situazioni complesse, utilizzando le conoscenze e le capacità personali, al fine di promuovere nell'alunno quell'agire personale e contestualizzato, in grado di saper rispondere a un bisogno, risolvere un problema, eseguire un compito, realizzare un progetto.

Curricolo di educazione civica

Dall'a.s. 20/21 si dedica attenzione alla costruzione e sperimentazione del curricolo di educazione civica introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e alla realizzazione di attività interdisciplinari sui temi e le aree del nuovo insegnamento trasversale.

E' presente un docente referenti dell'educazione civica.

I docenti durante le riunioni di dipartimento, supportati dalla referente per l'educazione civica, si assumeranno il compito di esaminare il nucleo tematico relativo all'educazione alla cittadinanza digitale per elaborare attività e materiali utili ai docenti dell'IC per la progettazione di attività didattiche trasversali.

Si prevede, a partire anche dall'analisi di esperienze già in atto nell'Istituto, la predisposizione di un piano verticale di contenuti possibili (alfabetizzazione digitale, uso consapevole della rete e dei social network considerandone i rischi connessi) da trattare per diverse fasce d'età e la proposta di un repertorio di attività selezionate da fonti autorevoli in tema (es: progetto Parole_O_stili, Generazioni Connesse, Sillabo di educazione civica digitale).

Dalla DAD d'emergenza alla DDI

Sulla base dell'esperienza della DAD dell'a.s. 19/20 e a partire da essa, tutti gli alunni dei tre ordini di scuola del nostro Istituto hanno un proprio account (comprensivoguasila.edu.it) utile per l'accesso alle applicazioni di Google Workspace.



L'attivazione di Classroom e il suo utilizzo è ormai prassi avviata e consolidata anche in presenza, indipendentemente dall'avvio di periodi di didattica a distanza. Molti docenti utilizzano l'applicazione Classroom come spazio per la condivisione di materiale e link ad applicazioni e piattaforme didattiche, per l'assegnazione e il controllo di compiti, per lo svolgimento di esercitazioni in previsione delle prove di verifica e per lavori di gruppo a distanza, nonché per l'invio di qualche fotografia legata a visite guidate o viaggi d'istruzione o ad iniziative particolari svoltesi a scuola. Anche gli alunni a loro volta utilizzano l'applicazione per caricare risorse personali da condividere con la classe o per dare un feedback all'insegnante.

Si stanno sperimentando forme di attività flipped per dare più spazio alle attività laboratoriali in classe a partire da materiali proposti dai docenti ed elaborati in autonomia.

A supporto dei docenti e delle famiglie, è presente un assistente tecnico informatico che collabora con i docenti dei plessi per ottimizzare la fruizione degli strumenti digitali a disposizione. Inoltre, l'animatore digitale si presta sempre a supportare docenti e genitori per qualsiasi aiuto informatico o digitale.

L'ampliamento delle classi digitali costituiranno l'impegno che l'istituto si prenderà grazie al PNRR. Esse dovranno essere degli ambienti dinamici in cui si insegnano le varie discipline con l'ausilio di strumentazioni elettroniche e attraverso l'uso di dispositivi multimediali.

Nuovi linguaggi stimoleranno l'interesse dei bambini e dei ragazzi.

I Next Generation Labs rappresenteranno una grande opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si vuole realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e adatto alle caratteristiche degli studenti. Bisogna continuare a lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di continuare a integrare nelle discipline il concetto di competenza inteso come capacità di ricontestualizzare in modo autonomo e personale conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.

La direzione è quella delle competenze di cittadinanza che in modo trasversale attraversano tutto l'orizzonte formativo dei discenti implicando le conoscenze disciplinari e le abilità personali affinché vengano tradotte in nuove capacità di interpretazione del reale e di soluzione dei problemi.

Si intende realizzare la seguente attività innovativa:

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per superare il modello trasmissivo della scuola (learning by doing);
- implementare i percorsi formativi basati su metodologie innovative quali flipped-classroom, collaborative learning, ecc.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Strumenti innovativi didattici quali lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento-



apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni.

Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico, scientifico e professionale, nonché quelli linguistici (sia con riferimento alla lingua madre che alla lingua straniera) sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica.

Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education".

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In linea con il PNSD, il principale obiettivo del nostro istituto sarà la realizzazione di ambienti innovativi, capaci di favorire l'apprendimento degli studenti attraverso esperienze fisiche, sociali, cognitive, creative ed emotive, che, attraverso la disponibilità di risorse e la flessibilità degli spazi, contribuisca allo sviluppo delle competenze degli studenti e alla loro creatività, anche in chiave digitale.

I principi e le pratiche didattiche innovative metteranno al centro gli studenti attraverso un loro coinvolgimento attivo, promuoveranno l'apprendimento cooperativo, prevedendo docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni e sulle inclinazioni di ciascuno studente.

Docenti, studenti, contenuti e risorse (spazi e strumenti), saranno punti di vista di un'unica azione che produrrà con certezza un aumento degli apprendimenti specifici delle materie e delle competenze trasversali degli alunni stimolati dagli spazi attrezzati innovativi pieni di luce e di colori. I locali verranno suddivisi in zone flessibili, adattabili, multifunzionali e mobili dove gli studenti affronteranno i lavori di gruppo, potranno ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, sviluppare il pensiero computazionale; un'area per la robotica educativa; una per la formazione interattiva ed una per la discussione e condivisione del lavoro.

Verrà implementato l'uso delle tecnologie digitali anche nella didattica inclusiva per valorizzare le differenze individuali e recuperare l'abbandono precoce degli alunni più vulnerabili (disabili, portatori di disturbi evolutivi specifici e di svantaggio socio-culturale e linguistico) maggiormente



esposti "a rischio" di dispersione scolastica.

Inoltre con l'uso sempre più diffuso delle tecnologie s'intende spingere i docenti alla collaborazione, stimolarli a lavorare molto di più in team, proprio perché lo scambio di idee, di materiali, di soluzioni per il monitoraggio della classe e per la valutazione agevola il lavoro didattico.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola intende progettare interventi specifici in riferimento alle somme autorizzate dal PNRR.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)".

La scuola porrà in essere una serie di azioni quali, a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- personalizzazione dei percorsi che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- certificazione dei risultati raggiunti.

La scuola progetterà azioni che abbiano una visione lungimirante attraverso piani pluriennali per costruire, formare, sedimentare e rendere efficaci culture omogenee con le famiglie, le comunità locali, il volontariato ma anche il terzo settore e per rendere robusti i legami con gli attori del territorio.

Inoltre, grazie agli interventi del PNRR, il nostro Istituto progetterà in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

Per la realizzazione efficace ed efficiente delle misure di cui sopra, riveste un ruolo fondamentale l'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico.

Tre elementi saranno perseguiti affinché l'orientamento abbia senso ed efficacia: - opzioni chiare di scelta per i percorsi successivi; - spazi fisici riconoscibili; - tutoring/mentoring personalizzati.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Saranno previsti corsi di formazione per valutare la fattibilità e l'efficacia delle attività degli ambienti didattici digitali innovativi nei nostri plessi. Un segmento di formazione è stato già avviato a novembre di quest'anno scolastico.

Inoltre è previsto un percorso con gli studenti che è già stato avviato:

- attività laboratoriali "next generation"
- attività laboratoriali "classroom"

Linee programmatiche PNRR

-Laboratori per studenti al fine di permettere loro di acquisire le Competenze Digitali DigComp 2.2 ossia la nuova versione del framework europeo DigComp, il quadro per le Competenze Digitali dei cittadini.

-Formazione Docenti sulle Competenze Digitali DigCompEDU.

-Laboratori per studenti dedicati al Cyberbullismo e, più in generale, all'Educazione Civica.

-Laboratori per il miglioramento delle Competenze di base in ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE degli studenti fragili e in via di fragilità, sulla base anche delle indicazioni pervenute da INVALSI.

-Laboratori di cinema e teatro per il miglioramento della competenza di esposizione orale, lettura, scrittura e comprensione di un testo.

-Laboratori di scrittura creativa per il miglioramento delle competenze di elaborazione di un testo scritto.

Gli ambiti progettuali delineati non dovranno necessariamente essere tutti attivati ma essi dovranno rappresentare le linee programmatiche, con una cadenza triennale.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo G. Cima - Guasila comprende tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado. Dall'anno scolastico 2020/2021 è presente l'insegnamento dell'Educazione Civica. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica è prevista l'attivazione della materia alternativa.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO ST GUASILA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA ST. GUASILA
CAAA828019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA ST. GUAMAGGIORE
CAAA82802A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA ST. PIMENTEL
CAAA82804C

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA ST. SAMATZAI
CAAA82805D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE ST. GUASILA
CAEE82801E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC. ELEMENTARE ST. GUAMAGGIORE
CAEE82802G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE ST. SELEGAS



CAEE82804N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA ELEMENTARE ST. PIMENTEL**

CAEE82805P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA ELEMENTARE ST. SAMATZAI**

CAEE82806Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA MEDIA ST. G.CIMA GUASILA**

CAMM82801D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ST. ORTACESUS CAMM82802E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ST. SELEGAS CAMM82804L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ST. PIMENTEL CAMM82805N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ST. SAMATZAI CAMM82806P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore di almeno 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi.



Allegati:

UDC ED CIVICA 3 (1).pdf

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022 - 2023, nelle classi quinte, è stato inserito il docente specializzato in scienze motorie e le ore destinate all'educazione fisica sono due. Pertanto è stata decurtata un'ora settimanale dalla disciplina della Matematica.

Allegati:

Prospetto orario classi Tempo normale - Tempo pieno.pdf



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO ST GUASILA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto ha predisposto il curricolo all'interno del PTOF con riferimento al profilo dell'alunno al termine della scuola dell'infanzia, del primo e secondo ciclo d'istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo trasversale d'Istituto i docenti hanno individuato le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con attenzione all'integrazione fra le discipline così come indicato dal regolamento dell'autonomia che affida questo compito all'istituzione scolastica. Per promuovere il raggiungimento del successo formativo degli alunni, l'Istituto, nei tre ordini di scuola, differenzia la sua proposta educativa rispetto alla pluralità dei bisogni presenti adottando un'organizzazione flessibile e metodologie in grado di favorire la piena partecipazione alle attività di tutti i soggetti coinvolti. L'istituto promuove la didattica per competenze a tutti i livelli:

- gli alunni sono coinvolti in un percorso didattico per competenze che ha il fine di promuovere la loro formazione in un'ottica di educazione alla cittadinanza;
- i docenti sono stimolati a rivedere la propria didattica per renderla sempre più innovativa attraverso il confronto con i materiali elaborati dai gruppi di lavoro attivati, in un processo di formazione e ricerca attiva;
- le famiglie, durante tutto il percorso di studi, sono portati a riflettere sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento delle competenze per la vita.

Di seguito il link relativo al Curricolo completo Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola



secondaria di I grado e , in allegato, il Curricolo di Educazione Civica.

[http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/1350/CURRICOLO%20COMPLETO%20INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA%20\(1\).pdf](http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/1350/CURRICOLO%20COMPLETO%20INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA%20(1).pdf)

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE-CIVICA (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le UdC sono state progettate secondo i dettami della didattica innovativa, ovvero:

- le situazioni di apprendimento vedono gli alunni parte attiva nell'elaborazione dei materiali, eventualmente dei tempi e delle procedure (sulla base di patti alunno- docente) e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento (ad esempio facendo l'inventario "di cosa non sapevo e adesso so", utile agli studenti per esercitare un controllo sul proprio processo di apprendimento);
- la valorizzazione e l'uso delle situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti capaci di stimolare nuovi interessi e rafforzare la valutazione degli argomenti proposti dai docenti, partendo da problemi e cercando soluzioni (approccio di problem - solving funzionale per sviluppare competenze);
- il lavoro di gruppo o comunque socializzato, superando il lavoro individuale, per aiutare gli allievi a sviluppare le capacità di cooperative learning e di peer tutoring;
- il lavoro di gruppo come quello individuale è centrato su compiti autentici o compiti di realtà;
- la didattica laboratoriale nei plessi dove sono presenti spazi appositamente allestiti;
- la fruizione del patrimonio librario cartaceo e multimediale in dotazione in alcuni plessi. La progettazione delle UdC trasversali e verticali, elaborata dai vari dipartimenti disciplinari ha lo scopo di promuovere la comunicazione nella madrelingua- ascoltare-parlare-leggere-scrivere, principale competenza chiave di cittadinanza, la competenza matematica, in scienze e tecnologia, nonché competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare.



Allegato:

UDC CONTINUITA' SI CRESCE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dà grande risalto al gruppo-classe che è una risorsa preziosa per attivare processi di inclusione giacché il processo di apprendimento non è mai solitario. I docenti promuovono il lavoro di collaborazione/cooperazione (coppie di aiuto/piccoli gruppi), fondamentale per costruire un clima d'aula coeso tale da instaurare un rapporto virtuoso di sostegno e reciprocità, finalizzato alla condivisione e al conseguimento di obiettivi comuni.

Per valorizzare le differenze e rispondere ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi, i docenti modificano gli spazi di apprendimento, adattano gli stili di comunicazione e variano metodi, strategie e tecniche. Il dialogo tra i docenti dei vari ordini di scuola permette di realizzare attività di continuità tra la scuola primaria e la secondaria che vedono coinvolti i docenti dell'ultima classe della primaria e della prima classe della secondaria attraverso attività di scambio tra alunni delle classi. Inoltre è stato avviato un percorso specifico di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra le classi ponte della scuola primaria e secondaria di primo grado.

La scuola realizza percorsi di orientamento per tutte le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio tanto da fornire un quadro complessivo dell'offerta formativa territoriale. Gli incontri avvengono sia nella realtà scolastica di provenienza che nelle istituzioni scolastiche esterne. Partecipano a questi incontri, in qualità di relatori sulla specificità dell'istituzione scolastica superiore, insieme ai docenti referenti dell'orientamento, ex alunni della nostra scuola. Il loro contributo è positivo in quanto gli alunni che devono scegliere il percorso formativo successivo, possono dialogare, oltre che con i docenti, con i loro pari. Strategie e metodi di miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni vengono messe in atto: attività di recupero e potenziamento in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria utilizzando le risorse dell'organico potenziato e quelle del progetto "Tutti a Iscol@" e della progettazione PON per l'uso dei fondi comunitari. L'attività di recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione del



disagio scolastico e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Al miglioramento dei risultati educativo-didattici degli alunni concorrono: la progettualità formativa, che deve prevedere opportune scelte strategiche, le pratiche didattiche e valutative messe in atto, la lettura critica da parte dell'allievo della propria esperienza /competenza/apprendimento e la maggiore consapevolezza di ciò che ha appreso in prospettiva meta cognitiva (feed-back).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La progettazione delle UdC trasversali e verticali, elaborata dai vari dipartimenti disciplinari ha lo scopo di promuovere la comunicazione nella madrelingua- ascoltareparlare-leggere-scrivere, principale competenza chiave di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituzione scolastica mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, partecipa a bandi di concorso regionali, nazionali ed europei per ampliare l'offerta formativa (Progetti PON, Progetto "Tutti a Iscol@" etc.); adotta le seguenti strategie di miglioramento:

STRATEGIE PER IL RECUPERO:

- Educare gli alunni all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti;
- potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità;
- favorire l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro più appropriato con il coinvolgimento di aspetti meta-cognitivi e motivazionali;
- adottare opportune misure compensative: semplificazione e schematizzazione dei contenuti, utilizzo di mappe concettuali, di schede strutturate e semi-strutturate, uso di tabelle di supporto, utilizzo di strumenti di calcolo, lettura a voce alta delle consegne scritte



da parte dell'insegnante;

- utilizzare sussidi multimediali;
- adottare dei percorsi didattici personalizzati;
- allungare i tempi di acquisizione degli apprendimenti;
- presentare i contenuti in forma diversificata;
- praticare la didattica laboratoriale, la peer education, il role play, l'approccio ludico e il tutoring;
- usare metodi specifici di problem- solving e di autoregolazione cognitiva;
- stimolare la motivazione ad apprendere;
- educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari;
- favorire lo spirito critico;
- valorizzare i comportamenti positivi.

STRATEGIE PER IL POTENZIAMENTO/CONSOLIDAMENTO:

- promuovere la conoscenza del sé e delle proprie capacità attitudinali;
- rendere gli alunni capaci di individuare le proprie mancanze ai fini di operare attraverso percorsi mirati e certamente raggiungibili;
- far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione;
- fare acquisire agli studenti una autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle



discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi;

- proporre attività a crescente livello di difficoltà;
- rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti;
- valorizzare i comportamenti positivi.

STRATEGIE PER L'ARRICCHIMENTO:

- sviluppare nell'allievo le già accertate capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampliare le sue conoscenze, perfezionando ulteriormente il metodo di studio già ben strutturato, fino a renderlo ancora più organico e produttivo;
- proporre compiti complessi a difficoltà crescente;
- accrescere la capacità di rielaborazione dei contenuti;
- promuovere l'acquisizione, in piena autonomia, di una visione ampia delle discipline affrontate;
- valorizzare lo spirito critico e la creatività;
- valorizzare i comportamenti positivi.

Approfondimento

Programmazione di Istituto per competenze:

Scuola dell'Infanzia

<http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/3197/UDC%20Infanzia%202022-2023.pdf>

Scuola Primaria



<http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/3201/UDC%20primaria%202022-2023.pdf>

Scuola Secondaria di I grado

<http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/3200/UDC%20SEC%202022-2023.pdf>



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA LINGUISTICA

Le attività saranno caratterizzate dalla valorizzazione delle competenze linguistico - espressive attraverso un'organizzazione anche laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo. Monitorare i risultati degli alunni o almeno di un campione di essi dopo il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento



per tutti. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Possedere una raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico superiore.

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Altro

● AREA LOGICO - MATEMATICA - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

Le attività prevedono la valorizzazione dei percorsi formativi attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e un'organizzazione anche di tipo laboratoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo. Monitorare i risultati degli alunni o almeno di un campione di essi dopo il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Possedere una raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico superiore.

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
	Altro

● AREA ARTISTICA E SPORTIVA

Attività finalizzate al potenziamento nell'ambito artistico, motorio e sportivo, anche attraverso l'organizzazione di giochi sportivi studenteschi con il coinvolgimento degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo. Monitorare i risultati degli alunni o almeno di un campione di essi dopo il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Possedere una raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico



superiore.

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica Altro
Strutture sportive	Palestra Piscina

● AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI E TECNOLOGICHE

Attività finalizzate al potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo. Monitorare i risultati degli alunni o almeno di un campione di essi dopo il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Possedere una raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico superiore.

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

Altro

● AREA EMOTIVO - AFFETTIVITA' E RELAZIONALE

Attività finalizzate allo sviluppo emotivo e delle capacità relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per



prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Priorità

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.

Priorità

Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri.

Traguardo

Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne.

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Altro

● CORSA CONTRO LA FAME

L'attività progettuale è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto e presenta le seguenti finalità: - favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale; - garantire all'interno del gruppo classe il successo scolastico; - prestare attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio; - ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento facilitando i percorsi di apprendimento; - favorire: la crescita dell'autostima, lo sviluppo della motivazione, la strutturazione degli automatismi, lo sviluppo delle potenzialità; - promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco; - sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Priorità

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.



Priorità

Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri.

Traguardo

Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne.

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi per quanto riguarda l'acquisizione di competenze relazionali e interculturali, il vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo, il lavorare trasversalmente e l'approfondimento di alcuni temi legati alle scienze dell'alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Altro

Vie del Comune per la camminata finale

● PON AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI INFANZIA



Il progetto mira a costruire e realizzare degli ambienti innovativi che stimolino un apprendimento diversificato, con un occhio particolare alle STEM e al CODING.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo. Monitorare i risultati degli alunni o almeno di un campione di essi dopo il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Possedere una raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico superiore.

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi, fiduciosi che la creazione di ambienti innovativi possa favorire ulteriormente i processi di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PON PIANO ESTATE SOCIALITA' E ACCOGLIENZA

Il progetto mira a consolidare le attività di base relative all'italiano, matematica e lingua straniera con utilizzo di metodologie didattiche alternative ed innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo. Monitorare i risultati degli alunni o almeno di un campione di essi dopo il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Possedere una raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico superiore.

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi per quanto riguarda il rinforzo delle competenze linguistiche e logico - matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● FONDAZIONE SARDEGNA - SCUOLA OLTRE GLI SPAZI CHIUSI

Il progetto mira ad implementare l'offerta formativa scolastica, completando progetti in essere che hanno completato l'apparato teorico e ora realizzeranno gli aspetti pratici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità.



Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.

Priorità

Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri.

Traguardo

Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne.

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi in merito alla formazione e ai processi di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Fisica

Meccanico

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata



● (SI TORNA) TUTTI A ISCOL@ A.S '21/'22 LINEA ASCOLTO E SUPPORTO - TUTTI A ISCOL@ A.S '22/'23 LINEA ASCOLTO E SUPPORTO

In continuità con gli anni precedenti, si portano avanti i progetti relativi al supporto psicologico dei ragazzi, anche attraverso momenti di condivisione di tematiche trasversali di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo. Monitorare i risultati degli alunni



o almeno di un campione di essi dopo il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Possedere una raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico superiore.

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Altro

● ISCOL@ A.S '22/'23 LINEA DIDATTICA

Supporto alle carenze di base relative a: italiano - matematica - lingue straniere. Recupero obiettivi minimi e rafforzamento delle basi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo. Monitorare i risultati degli alunni o almeno di un campione di essi dopo il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Possedere una raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico superiore.

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi in merito alle conoscenze/competenze degli alunni nelle discipline menzionate.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Altro

● ORIENTIAMOCI

Il progetto di orientamento è dedicato alle classi in uscita della secondaria di primo grado ed accompagna i ragazzi al mondo delle scuole superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.



Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Elettronica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Meccanico
--	-----------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Informatizzata
--------------------	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● PROGETTO CLASSI APERTE

Le attività saranno finalizzate al miglioramento della qualità delle proposte educative e didattiche lavorando con classi omogenee per età.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi per quanto riguarda l'ambito educativo - didattico e le attività laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● A SCUOLA DI TIFO

L'attività si pone come prima finalità lo sviluppo delle competenze di "Cittadinanza e Costituzione". Attraverso l'esperienza a scuola e allo stadio si vuole trasmettere la concezione dello sport inteso come passione, integrazione e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per



prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Priorità

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.

Priorità

Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri.

Traguardo

Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne.

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi per quanto riguarda l'educare al rispetto reciproco e alla tolleranza e nel considerare i valori dello sport come principi ispiratori delle relazioni umane.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Altro

Strutture sportive

Stadio Unipol Domus - Cagliari

● LE OLIMPIADI DEL CIMA

L'attività progettuale proposta si pone come prima finalità lo sviluppo delle competenze di "Cittadinanza e Costituzione". Durante le giornate sportive previste verranno trasmessi i valori della correttezza sportiva e della sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Priorità

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.

Priorità

Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri.

Traguardo

Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne.



Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi per quanto riguarda il promuovere corretti stili di vita, il favorire la partecipazione all'attività motoria e sportiva dentro e fuori la scuola e l'educare al rispetto reciproco e alla tolleranza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Altro locale edificio scolastico

Strutture sportive

Campo sportivo



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● NON C'E' GOCCIA DA PERDERE! SALVIAMO L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi nell'ambito della sensibilizzazione verso il rispetto dell'ambiente e la tutela del nostro pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto intende sensibilizzare al problema il territorio cui appartiene il nostro Istituto, la Trexenta, attraverso piccoli cambiamenti nei comportamenti del quotidiano.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA ST. GUASILA - CAAA828019

SCUOLA MATERNA ST. GUAMAGGIORE - CAAA82802A

SCUOLA MATERNA ST. PIMENTEL - CAAA82804C

SCUOLA MATERNA ST. SAMATZAI - CAAA82805D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione degli aspetti didattici ed educativi del curriculum avviene tramite apposite rubriche, contenenti criteri e descrittori di livello. Gli O.S.A. (Obiettivi Specifici di Apprendimento) vengono formulati in funzione dei traguardi definiti nella certificazione delle competenze in uscita, sviluppata secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione.

Allegato:

Osservazioni sistematiche Scuola dell_infanzia..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato.

Allegato:



Educazione civica griglie di osservazione - Scuola dell'Infanzia (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali non è costituita solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. La valutazione ha, inoltre, lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici. Promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Questo tipo di valutazione considera come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione, investe la natura profonda del rapporto fra docente e discente, implica forti ripercussioni sulla dimensione di personalità dell'allievo, sul suo rapporto con il mondo, sulle riflessioni relative all'autovalutazione e sulle scelte di orientamento.

Rubriche di valutazione

Rubriche di valutazione del curriculum verticale per competenze.

Allegato:

PPT RUBRICHE DI VALUTAZIONE infanzia.pdf

Rubrica di valutazione compiti di realtà.

Nei compiti di realtà lo studente deve risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.



Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE Compiti di realtà.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA ST. G.CIMA GUASILA - CAMM82801D

SCUOLA MEDIA ST. ORTACESUS - CAMM82802E

SCUOLA MEDIA ST. SELEGAS - CAMM82804L

SCUOLA MEDIA ST. PIMENTEL - CAMM82805N

SCUOLA MEDIA ST. SAMATZAI - CAMM82806P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno. Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.



Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato.

Allegato:

Educazione civica griglie di osservazione - Scuola secondaria di I grado..pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno/a per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Allegato:

Valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di 1 grado..pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e l'ammissione all'esame conclusivo è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in alcune discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

I Consigli di Classe deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva valutando preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno.



Si terrà conto inoltre:

- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame conclusivo, è fatta obbligatoria, entro il mese di aprile, la partecipazione alle

prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Per ottenere l'ammissione agli esami di terza media è necessario inoltre:

- aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola con la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo.

Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo



individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire agli alunni di sostenere le prove Invalsi entro il successivo mese di aprile. Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo per:

- il mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari quale appare dalle insufficienze in quattro discipline in relazione a conoscenze, competenze, abilità;
- la mancata continuità nello studio che ha impedito la progressione del grado di apprendimento delle varie discipline;
- scarsa disponibilità verso gli interventi di recupero proposti o non raggiungimento degli obiettivi per i quali gli stessi interventi sono stati istituiti;
- non individuazione da parte del Consiglio di classe, delle condizioni di recuperabilità degli obiettivi e dunque impossibilità, da parte dell'alunno, di allineamento al programma disciplinare della classe successiva;
- la sospensione dalle attività scolastiche (2 sospensioni) dai 15 giorni e oltre in caso di recidiva, secondo il decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007.

risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicin

Allegato:

Tabella giudizi voti di ammissione all_esame di Stato..pdf

Criteri di valutazione dei compiti di realtà

Nei compiti di realtà lo studente deve risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari



dalla pratica didattica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE Compiti di realtà.pdf

Rubrica di valutazione

Rubriche di valutazione del curriculum per competenze

Allegato:

PPT RUBRICHE DI VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEMENTARE ST. GUASILA - CAEE82801E

SC. ELEMENTARE ST. GUAMAGGIORE - CAEE82802G

SCUOLA ELEMENTARE ST. SELEGAS - CAEE82804N

SCUOLA ELEMENTARE ST. PIMENTEL - CAEE82805P

SCUOLA ELEMENTARE ST. SAMATZAI - CAEE82806Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti di sostegno, contitolari della classe,



partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe, preventivamente, gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno e partecipano agli scrutini degli alunni che seguono.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato.

Allegato:

Educazione civica griglie di osservazione - Scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

Valutazione del comportamento nella Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi/e alla classe successiva e alla prima classe di scuola

secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione inferiore al livello denominato "base" in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento, tutte opportunamente documentate.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In tale caso saranno convocati, con comunicazione scritta, i genitori. La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Ai fini della NON AMMISSIONE alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica);



- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Criteri di valutazione dei compiti di realtà

Nei compiti di realtà lo studente deve risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE Compiti di realtà.pdf

Rubriche di valutazione

Rubriche di valutazione degli apprendimenti.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto da anni utilizza il Protocollo per l'inclusione realizzato ad hoc; nella scuola è presente una funzione strumentale per l'inclusione; i GLO operativi si riuniscono almeno due volte nel corso dell'anno scolastico alla presenza di tutti i docenti per predisporre e verificare il PEI; esiste un referente BES che si occupa dell'invio alle strutture sanitarie preposte, delle relazioni scuola-famiglia e che offre consulenza ai docenti; tutti gli alunni con DSA certificati hanno PDP predisposto dal consiglio di classe; molti degli alunni con BES hanno PDP predisposto dal consiglio di classe. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata. Esiste un gruppo di lavoro ovvero il dipartimento del sostegno coordinato e supportato dalle FF.SS Inclusione e dalla referente BES, che si occupa di definire gli obiettivi educativi e stabilire le modalità di verifica degli esiti, monitorando con regolarità il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli interventi personalizzati e individualizzati nel lavoro d'aula sono molto diffusi ed efficaci. La scuola promuove attività per il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, l'istituto realizza attività di recupero in orario curricolare.

Punti di debolezza:

Il coordinamento tra i diversi tipi di servizi presenti all'esterno della scuola risulta essere talvolta faticoso. In alcuni plessi, come si evince dal report dati relativo all'autovalutazione d'Istituto, manca la presenza e il supporto dei servizi sociali. Il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative non è sempre soddisfacente. La disponibilità di risorse, programmi e spazi adeguati per la realizzazione di progetti d'inclusione, anche in raccordo con i successivi gradi di scuola potrebbe essere migliorata così come implementata l'attenzione verso lo sviluppo dei talenti individuali degli studenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono definiti attraverso fasi di analisi del profilo di funzionamento - diagnosi funzionale; osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico; individuazione di obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità; osservazioni e interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo; interventi sul percorso curricolare; organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse; revisione, verifica finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolte le seguenti figure: insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, operatori ASL (neuropsichiatra infantile), educatori professionali, famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo attivo nell'ambito dell'inclusione scolastica ed è coinvolta nelle fasi di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nel progetto d'inclusione dell'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituzione Scolastica attua ogni strategia didattica per consentire ad ogni alunno di conseguire obiettivi e contenuti di apprendimento. Pertanto, i risultati conseguiti saranno valutati mediante l'applicazione di misure che tengano conto della situazione di partenza. Nello specifico per la valutazione degli alunni con disabilità certificata sono predisposte prove differenziate, atte a valutare



il progresso degli alunni in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, sulla base degli obiettivi specificati nei PEI e nei PDP. Per gli alunni con disturbo specifico i docenti: 1. valuteranno i processi di apprendimento e non gli studenti; 2. nelle prove scritte terranno conto del contenuto e non della forma; 3. valuteranno i progressi in itinere e non le carenze; 4. applicheranno una valutazione formativa; 5. non faranno la media matematica dei voti; 6. privilegeranno le verifiche orali rispetto a quelle scritte; 7. permetteranno di usare gli usuali strumenti compensativi; 8. concederanno tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe. In occasione delle prove Invalsi gli studenti con disabilità potranno usufruire di prove in linea con il loro percorso formativo e didattico ripreso dal PEI, come previsto dalla normativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostro Istituto la formazione dei gruppi classe segue una precisa procedura che vede coinvolti gli insegnanti e le Funzioni Strumentali allo scopo di agevolare il passaggio fra i tre ordini di scuola. Questa procedura permette di porre una particolare attenzione all'individualità di ciascuno, ancor di più nei confronti dell'alunno con disabilità. Le azioni di orientamento per gli alunni con disabilità, come per tutti gli alunni, iniziano fin dalla Scuola dell'Infanzia, venendo a costituire un processo che accompagna i ragazzi nel corso della crescita, supportandoli nel percorso della conoscenza di sé, delle proprie capacità, desideri, aspirazioni. L'orientamento costituisce un aspetto fondante del "progetto di vita", termine con cui si indica l'insieme coordinato degli interventi messi in campo dalle varie istituzioni al fine di garantire supporto e sostegno alla crescita personale ed allo sviluppo delle competenze necessarie e possibili per ciascun allievo con handicap. Accompagnando la crescita di ogni allievo, in particolare di quelli certificati, viene destinata particolare attenzione per cogliere le varianti e le variabili che possono comparire anche inaspettatamente o che possono essere rese possibili dal lavoro che man mano si realizza. I mutamenti che intervengono nel corso dello sviluppo sono spesso indicati da segnali molto sottili, percepibili solamente grazie ad una attenzione costante, ad un ascolto continuo e ad una vasta capacità di accogliere e di "contenere" ciò che viene espresso dall'allievo. Da ciò deriva la necessità che la scuola definisca percorsi orientativi mirati alle singole situazioni. E' stato elaborato il documento di accompagnamento/valutazione dei bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia. L'orientamento diventa una attività interdisciplinare, fulcro programmatico di tutte le materie e, in quanto tale, vero e proprio processo formativo, esperienza organizzata, pratica vissuta. "Fare orientamento", quindi, è connaturato nel "fare scuola", rientra nel clima formativo della scuola stessa, nella sua capacità di centrare l'alunno sulla conoscenza di sé



(ORIENTAMENTO FORMATIVO) e del mondo circostante (ORIENTAMENTO INFORMATIVO). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Scopo dell'orientamento è di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Tale processo di maturazione si realizza nel lavoro scolastico di tutto il triennio poiché ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Un ruolo importante viene inoltre assunto dalle famiglie degli alunni sia nella fase iniziale della progettazione dell'orientamento sia nello svolgimento dell'attività vera e propria. Il coinvolgimento dei genitori rafforza da un lato l'interesse allo studio da parte degli studenti, dall'altro stimola la partecipazione delle famiglie stesse alla vita della scuola, in quanto si crea una collaborazione famiglia-scuola nella osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti. La disponibilità degli insegnanti e dei genitori deve rispondere ai bisogni dei ragazzi che crescono come persona fisica, psichica, sociale in una prospettiva dialettica. Per quanto è possibile, in questo dialogo tra scuola e famiglia, dovranno essere evitati giudizi contrapposti, particolarmente nocivi per l'alunno che vive il drammatico passaggio dalla fase di identificazione (essere come) alla fase dell'identità (essere se stesso). Fare orientamento significa attivare una serie di iniziative che coinvolgono l'Istituto, gli studenti e le famiglie: - Conversazioni guidate con gli alunni sul sistema scolastico e le sue regole, da effettuarsi in orario curricolare. Test psicoattitudinale "Io mi oriento". Il test è stato fatto dalla Unioncamere, diviso in varie parti, da un iniziale test sulle attitudini dei ragazzi, per passare gradatamente alla presentazione delle varie offerte formative scolastiche per arrivare infine ad uno studio dei profili professionali più richiesti al momento nel territorio italiano - Colloqui individuali con genitori e insegnanti per evidenziare le problematiche e la crescita socioculturale dell'alunno; - Iscrizione al sito www.georientiamoci.it, che contiene una serie di materiali didattici utili sia ai docenti che ai ragazzi. Anche in esso è presente un test online che i ragazzi possono compilare. - Visita di alcune figure professionali individuate tra le famiglie dei ragazzi. Una sorta di Career Day, nella quale il docente invita alcuni genitori per parlare del lavoro che fanno, che studi hanno fatto, che sbocchi ci sono. - Ricevimento presso le nostre classi dei referenti delle scuole secondarie di Secondo grado - Incontri con ex alunni della scuola che riportano la loro esperienza nel primo anno di scuola superiore con una analisi il più possibile reale e fedele - Open day presso le Scuole Superiori di Secondo grado, che verranno organizzati dalle scuole tra i mesi di dicembre e gennaio. Tale attività la potranno svolgere i ragazzi in orario extracurricolare a seconda dei loro interessi. La continuità tra i vari ordini di studio nella Scuola dell'obbligo è all'origine della nascita degli Istituti comprensivi. Fin dalla sua istituzione l'Istituto comprensivo Gaetano Cima di Guasila ha attivato una serie di iniziative che ne hanno facilitato la



realizzazione. In particolare si è favorito e realizzato incontri tra i Consigli di classe delle classi ponte, i cui docenti durante l'anno scolastico realizzano, anche attraverso protocolli di cui si è dotato l'Istituto, vere e proprie lezioni a classi aperte, coinvolgendo in contemporanei alunni provenienti dai diversi gradi di istruzione.

Approfondimento

Si allega il Piano per l'inclusione relativo all'anno scolastico 2022 - 2023.

Allegato:

PI 2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il Piano per la didattica digitale integrata relativo all'anno scolastico 2022/2023.

Allegati:

PIANO DDI GUASILA 22-23 - Approvato.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FUNZIONIGRAMMA

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro; esso è definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

ORGANIGRAMMA SISTEMA SICUREZZA

ORGANIGRAMMA GENERALE E SICUREZZA

L'organigramma è il principale strumento di formalizzazione della reale gerarchia organizzativa della scuola. Esso è la rappresentazione grafica della struttura organizzativa finalizzato a rappresentare la dimensione verticale dell'organizzazione identificando chiaramente le relazioni di sovra o subordinazione.

L'organigramma è uno strumento di sintesi finalizzato alla comunicazione dell'assetto organizzativo generale e racconta la qualificazione delle varie unità e le relazioni di tipo gerarchico che esistono tra le diverse unità dell'istituto; descrive, inoltre, la struttura organizzativa per il tramite dell'esplicitazione delle Responsabilità Organizzative e delle responsabilità funzionali affidate alle varie Unità Organizzative della scuola nell'ambito del settore della sicurezza.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

[http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/49/Regolamento%20d'istituto%20Guasila\(4\).pdf](http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/49/Regolamento%20d'istituto%20Guasila(4).pdf)

CARTA DEI SERVIZI



http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/1430/CARTA_SERVIZI_1.pdf

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

<http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/3057/Patto%20educativo%20di%20corresponsabilit%202023%20+%20Integrazione.pdf>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Assunzione automatica ed esclusiva della gestione dell'Istituto in assenza del Dirigente; 2. Delega a presiedere in assenza del Dirigente Scolastico ed in sua rappresentanza tutti gli incontri Collegiali, plenari e/o per gruppi di docenti aventi per oggetto l'attuazione del POF ed ogni altro aspetto di natura didattico formativa finalizzato alla realizzazione di attività di programmazione per docenti di ogni ordine, grado e settore di scuola; 3. Referenti Didattici e delle attività organizzative e gestionali: coordinamento, ricognizione, monitoraggio e verifica della attuazione dei progetti realizzati dalla istituzione scolastica nell'ambito del PTOF per quanto concerne le scuole di tutti gli ordini; 4. Delega ai contatti e rapporti con altre Istituzioni Scolastiche, Enti esterni all'Istituto e Genitori per ragioni di carattere gestionale; 5. Delega al coordinamento di tutte le attività di continuità deliberate dal Collegio Docenti nell'ambito del PTOF; 6. Delega per tutto il personale docente di ogni ordine e grado alla concessione di permessi orari e giornalieri, ferie ed ogni altro tipo di assenza, sentite in proposito

2



ed ove necessario, i Responsabili dei plessi; 7. Delega, in assenza anche temporanea del Dirigente, a richiedere visite medico-fiscali per tutto il personale della scuola secondo le vigenti disposizioni in materia; 8. Collaborazione e supporto alle Funzioni strumentali con riguardo anche ai contatti ed ai rapporti con Istituzioni Fondazioni ed Enti esterni all'Istituto; 9. Delega alla redazione ed emanazione di circolari interne, comunicazioni a famiglie e ad Organismi o Istituzioni Esterni; 10. Delega al filtro e gestione non tecnica delle comunicazioni sul sito Web dell'Istituto.

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE CURRICOLO E
DIPARTIMENTI: 1. Coordinamento dei referenti dei dipartimenti disciplinari per il completamento del curricolo verticale di istituto; 2. Coordinamento delle attività di progettazione dei 2 ordini di scuola in collaborazione con i Referenti di Dipartimento e le altre FF.SS, al fine di mantenere il Curricolo d'Istituto rispondente al Curricolo Nazionale e alle esigenze educative e formative dell'utenza; 3. Supporto alla progettazione di istituto; 4. Coordinamento delle riunioni di Dipartimento per il Monitoraggio del Curricolo d'Istituto. FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE 1. Coordinamento e accoglienza dell'alunno con disabilità; 2. Proposte al Dirigente sulla ripartizione delle ore e l'assegnazione degli insegnanti di sostegno, dopo avere discusso e condiviso in GLI; 3. Coordinamento del dipartimento di sostegno; 4. Coordinamento del GLI; 5. Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e comunicazione al D.S; 6. Promozione e partecipazione a corsi di

5



formazione sul tema della disabilità; 7. Coordinamento dei progetti d'Istituto, in particolare sulle "buone prassi", per gli alunni con disabilità; 8. Raccordo tra i vari ordini di scuola, diffusione della cultura dell'inclusione; 9. Condivisione, durante gli incontri collegiali, delle problematiche dell'integrazione, formulazione di proposte concrete per migliorare l'accoglienza e l'inclusione; 10. Consulenza, su richiesta dei colleghi, per la stesura del P.E.P. e del P.E.I. o della scheda informativa sulle difficoltà dell'alunno, in particolare per il pacchetto "sophia"; 11. Coordinamento degli aspetti organizzativi dei GLO.

FUNZIONE STRUMENTALE PROGETTAZIONE

1. Progettazione e coordinamento delle iniziative didattiche e organizzative relative al Macro progetto di istituto "Educare al pensiero ecologico" – Outdoor education; 2. Coordinamento del gruppo progettazione; 3. Coordinamento con le agenzie esterne a supporto del progetto di istituto; 4. Supporto nella rendicontazione dei progetti svolti.

FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE

1. Coordinamento ed organizzazione del processo e delle procedure finalizzate all'autoanalisi di istituto per il miglioramento della qualità dei servizi scolastici; 2. Coordinamento di un gruppo di studio sulle problematiche della valutazione delle competenze degli alunni, al fine di diffondere una comune cultura della valutazione in tutti i gradi di scuola di cui si compone l'istituto; 3. Definizione di linee condivise sulla valutazione.

Responsabile di plesso

1. Coordinare i rapporti in continuità tra le varie classi del Plesso e tra i vari ordini di scuola; 2.

16



Predisporre le variazioni d'orario e provvedere, quindi, alla sostituzione dei docenti assenti individuando quelli disponibili alla sostituzione; 3. Verificare che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne pervengano e siano condivise nel Plesso; 4. Concedere agli alunni, qualora vi sia giustificata necessità e richiesta diretta da parte dei familiari, permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata; 5. Segnalare eventuali disfunzioni, guasti o fonti di pericoli, che possono mettere a rischio l'incolumità degli alunni o del personale e individuare misure per la sicurezza, per la salubrità e l'igiene del posto di lavoro; 6. Esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; 7. Registrare ore a credito o a debito di docenti che hanno goduto di permessi brevi; 8. Registrare ore a credito o a debito di docenti che ne hanno usufruito; 9. Acquisire e avanzare proposte per la formazione e l'aggiornamento professionale docente; 10. Comunicare ogni problema di funzionamento e proporre iniziative che concorrano a migliorare il servizio scolastico anche con l'introduzione di nuove tecnologie e per una migliore organizzazione del lavoro nell'ottica del miglioramento continuo della qualità del servizio.

Animatore digitale

Propone metodologie e tecnologiche e didattiche innovative.

1

Dirigente scolastico

1. Dirige l'istituto. 2. Rappresenta legalmente l'Istituto. 3. Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati- a vari livelli territoriali. 4. Coordina e pianifica insieme ai Collaboratori, e alle Funzioni Strumentali le attività dei gruppi di

1



	<p>lavoro. 5. E' responsabile della procedura gestione delle risorse umane. 6. E' responsabile della procedura formazione del personale. 7. Predisporre la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti di Istituto e del POF. 8. Attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza. 9. Controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno.</p>	
Direttore servizi generali amministrativi	<p>1. È responsabile della procedura gestione della documentazione. 2. È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto. 3. Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto. 4. Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS. 5. Predisporre il Piano Annuale e il budget di spesa in collaborazione con il DS. 6. Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo. 7. Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. 8. Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. 9. Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. 10. Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. 11. Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. 12. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. 13. È delegato alla gestione dell'attività negoziale. 14. È componente dello staff di Dirigenza.</p>	1
Gestione atti del C.d.d.	<p>1. Redige il verbale delle riunioni; 2. Predisporre gli atti e i documenti per il collegio.</p>	1



Referente sito WEB	1. Curare quotidianamente e su richiesta dei singoli interessati autorizzati, l'inserimento e/o modifica delle informazioni sulle pagine del sito Web della scuola. 2. Tenere i rapporti con il responsabile di sistema.	1
Referente pagina Facebook	Curare la pagina Facebook dell'istituto, raccogliendo o producendo materiali da condividere.	1
Responsabile del S.P.P	Svolge la funzione di RSPP in attuazione del D.L. 626/94, del D.M. 10/03/98 e del D.M. 388/03.	1
Referenti Covid	Il referente di istituto: svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione (DdP) anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio; Il referente di plesso: Gestisce nel plesso le situazioni legate ad un caso Covid.	17
Medico competente	Collabora con il Datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori.	1
Referente cyber bullismo - Referente Salute e dipendenze	Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo.	2
GLI di Istituto	Coordinamento e gestione di tutte le attività di inclusione di Istituto.	6
Referenti Orientamento, Formazione, BES - DSA, PTOF, Educazione Civica	Promuovere e coordinare le attività inerenti l'area attribuita.	5



Team dell'innovazione e referenti tecnico/informatici	1. Promuovere tutte le iniziative di didattica innovativa. 2. Supportare i docenti.	1
Centro Sportivo Studentesco	Programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi dei progetti nazionali, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse.	3
Referenti dei Dipartimenti	Coordinare e promuovere i lavori dei dipartimenti disciplinari.	14
Commissione valutazione e INVALSI	1. Promuovere e coordinare l'autovalutazione interna di Istituto. 2. Coordinare la valutazione esterna e le prove INVALSI.	3
Comitato valutazione	Valutazione docenti in anno di prova.	2
Commissione orario	Predisporre una proposta di orario funzionale alle priorità/esigenze dell'Istituto.	12
Assistenti amministrativi	Collaborano con il DS e il DSGA coadiuvandoli nelle attività. Hanno competenze dirette nell'ambito delle mansioni attribuite.	4
Commissione elettorale (componente docente)	Ha una funzione ordinatoria della procedura elettorale ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti Scuola dell'Infanzia Impiegato in attività di:	16



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Docenti Scuola Primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione• Coordinamento	44
------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Arte e Immagine Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Italiano, Storia, Geografia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	9
---	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento Matematica e Scienze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
-----------------------------	--	---

A030 - MUSICA NELLA	Insegnamento Musica.	1
---------------------	----------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Impiegato in attività di:
• Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento Scienze Motorie.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento Tecnologia.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Insegnamento Lingua Inglese e Seconda Lingua Comunitaria (Francese)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Insegnamento Lingua Inglese e Seconda Lingua Comunitaria (Inglese)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. È responsabile della procedura gestione della documentazione. 2. È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto. 3. Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto. 4. Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS. 5. Predisponde il Piano Annuale e il budget di spesa in collaborazione con il DS. 6. Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo. 7. Predisponde il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. 8. Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. 9. Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. 10. Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. 11. Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. 12. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. 13. È delegato alla gestione dell'attività negoziale. 14. È componente dello staff di Dirigenza.

Assistenti amministrativi

Collaborano con il il DS e il DSGA coadiuvandoli nelle attività. Hanno competenze dirette nell'ambito delle mansioni attribuite.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.comprensivoguasila.it

Messaggistica e indirizzi mail dedicati.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ISTITUZIONE ACCOGLIENTE



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: STATO DELL'ARTE SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO - PRATICHE EDUCATIVO - DIDATTICHE PER ALUNNI CON DSA

Attività finalizzata alla formazione relativa ai disturbi specifici dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLO STRESS E POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA

L'attività di formazione è caratterizzata dall'affrontare il concetto di stress dal punto di vista fisiologico e psicologico, dal mettere in evidenza le conseguenze dello stress protratto nel lungo termine, individuando i fattori che possono mettere maggiormente a rischio e i fattori che possono preservarci da un livello eccessivo di esposizione ad esso. Si cercherà inoltre di capire come fronteggiare lo stress attraverso diverse metodologie e strategie.



Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Attività di formazione relativa alla sicurezza.

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLO STRESS E POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA

Descrizione dell'attività di formazione

L'attività di formazione è caratterizzata dall'affrontare il concetto di stress dal punto di vista fisiologico e psicologico. Si cercherà di capire inoltre come fronteggiare lo stress attraverso varie metodologie e strategie.

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

Attività di formazione relativa alla sicurezza.

Destinatari

Personale della scuola

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola